

ARRIVO A SCUOLA (I)

Buongiorno alla nonna di Luigi,
buongiorno ai bambini di Parigi!
Buongiorno alla zia d'Elisabetta,
buongiorno ai signori in bicicletta!

Se fuori splende il sole,
se soffia il vento o piove,
diciamo in girotondo:
“buongiorno” a tutto il mondo!

ARRIVO A SCUOLA (II)

Amici miei, buongiorno!
Il pane è dentro il forno
e dentro lo zainetto
c'è un tenero dolcetto.

Il grano per il pane,
l'ossetto per il cane,
biscotti per il tè,
il dolce per te e per me.

COLAZIONE

Facciamo colazione,
cantiamo una canzone.
Comincia la giornata
con pane e marmellata.

Che bella canzonetta!
Mangiamo senza fretta
la fetta biscottata
di burro ben spalmata
col latte e col cacao.
Saluti a tutti... ciao!

PRANZO (I)

Mi sento nel pancino
un lieve languorino.
Smettiamo di giocare,
è ora di mangiare.

Arriva un cavaliere

col piatto e col bicchiere.
È il nostro amico Carlo,
andiamo ad aiutarlo!

PRANZO (II)

Già siamo a mezzogiorno,
c'è il pranzo col contorno.
Minestra o pastasciutta,
la mangeremo tutta.

Il pasto è già servito,
così: “buon appetito!”
E come in una favola,
adesso tutti a tavola!

DOPO PRANZO

Su, laviamo i dentini
con i nostri spazzolini!
Strofiniamo, lucidiamo,
come tanti soldatini!

MERENDA

È pronta la merenda,
nessuno me la prenda!
Che fame da leone,
la mangio in un boccone!

Fra poco non c'è più,
assaggiala anche tu!
Lo senti che bontà?
Evviva! Trallallà!

USCITA DALLA SCUOLA

È stato molto bello
ballare il saltarello.
È stata divertente
la scuola da studente.
E ora, cari amici,
saluti e tanti baci!

Adesso si va a casa:
la gatta si riposa,
il cane s'addormenta,
la papera è contenta.

Domani torneremo,
ancora giocheremo!

I GIORNI DELLA SETTIMANA

Di lunedì viene la luna
per augurarci buona fortuna.
Di martedì c'è Marte vivace,
poco gli piace di starsene in pace.

Mercoledì, in segno d'augurio,
ecco volando che arriva Mercurio.
Di giovedì è il turno di Giove,
prendi l'ombrello perché forse piove.

Di venerdì c'è Venere bella,
ché come lei c'è solo una stella.
Sabato è il giorno del serio Saturno,
un bel signore un po' taciturno.

Poi la domenica, festa per tutti,
sia per i belli che per i brutti,
col pianoforte o la campana,
e ricomincia la settimana!

I MESI DELL'ANNO

Nel mese di gennaio
ti senti intirizzare
e quando vien febbraio
ancor non ti scoprire.
A marzo puoi provare
a togliere il cappello.
Aprile sa scaldare,
ma può servir l'ombrello.

*E giorno dopo giorno,
con spirito gioioso,
il mondo gira intorno
al sole luminoso.
A volte è luna piena,
a volte è luna nuova,
è questa l'altalena
che sempre si rinnova!*

A maggio è molto meglio,
i cieli sono belli.
A giugno c'è il risveglio
del canto degli uccelli.
A luglio si va al mare

e chiudono le scuole.
Agosto può scottare
per quanto batte il sole.

(Rit.)

Settembre non è caldo,
ma ancora si sta bene.
D'ottobre è più spavaldo
il freddo quando viene.
E siamo già a novembre
col gelo che è tornato.
Infine vien dicembre
e il naso s'è ghiacciato.

(Rit.)

LE QUATTRO STAGIONI

D'inverno mettiamo il cappotto,
d'estate prendiamo il canotto.
In primavera sbocciano i fiori,
e d'autunno son belli i colori.

*Dopo l'estate viene l'autunno,
dopo l'autunno viene l'inverno,
dopo l'inverno vien primavera...
e ricomincia la tiritera!*

D'inverno si mangia polenta,
d'estate gelato alla menta.
La primavera ha giorni più lunghi
e l'autunno risotto coi funghi.

(Rit.)

D'inverno prendiamo la slitta,
d'estate fa caldo in soffitta.
In primavera la rondine vola
e d'autunno riapre la scuola.

(Rit.)

BUON COMPLEANNO!

Buon compleanno, cara amica!
Buon compleanno, caro amico!
A te! A te!
Questa festa è per te!